



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi, n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

**REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
 - 1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TARES/TARI**
- 2.4 Prelievi sui rifiuti**
- 2.5 Servizi a domanda individuale**
 - 2.5.1 Mensa Scuola dell'Infanzia**
 - 2.5.2 Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado**
 - 2.5.3 Servizi Scuolabus**
 - 2.5.4 Servizi Pre – Post Scuola Dell'Infanzia**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il risultato di amministrazione**
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**
- 3.6 Verifica equilibri**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
 - 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
 - 3.12.5 Limiti assunzionali
 - 3.12.6 Capacità assunzionali
- 3.13 Fondo risorse decentrate**

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 è stato approvato il 11.12.2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 24, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 22.04.2024 con delibera di Consiglio Comunale n. 3, esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 6 del 22.04.2024, n. 5 del 17.04.2023 e n. 5 del 27.04.2022, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI1.1 Popolazione residente

al 31.12.2023: 1441

al 09.06.2024: 1448

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	<i>ASTRUA Arch. Marco</i>	<i>10.06.2024</i>
Vicesindaco	<i>Deandreis Francesco</i>	<i>10.06.2024</i>
Assessore	<i>Peretto Gilio</i>	<i>10.06.2024</i>

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	<i>Abrate Jole Emma</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere	<i>De Angelis Daniela</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere	<i>Pillepich Andrea</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere	<i>Romani Roberta</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere	<i>Tua Elisabetta</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere - minoranza	<i>Laurella Daniela</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere - minoranza	<i>Gacon Renaldo</i>	<i>10.06.2024</i>
Consigliere - minoranza	<i>Chiavenuto Giulio</i>	<i>10.06.2024</i>

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Segretario Comunale: Lo Manto dr.ssa Nicoletta

Numero posizioni organizzative: 1

- Area Funzionari e Elevata Qualificazione – Area Ufficio Tecnico

Numero totale personale dipendente: 7

- N. 1 Istruttore – Area Finanziaria, Amministrativa, Segreteria;
- N. 1 Istruttore – Area Demografici, Stato Civile, Elettorale, Scolastico;
- N.1 Istruttore part-time (16 h) – Area Ufficio Tecnico;
- N. 1 Istruttore – Area Polizia Locale;
- N. 2 Operatori Esperti – Area Tecnica Manutentiva;
- N. 1 Operatore Esperto – Area Scolastica;

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Lo Manto dr.ssa Nicoletta	Servizio Economato
Polpetta dott. Denis	Diritti Peso Pubblico
Logoteta dr.ssa Francesca	Diritti Segreteria
Sindaco – Astrua Arch. Marco	Diritti consegnatario di azioni – società partecipate

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezione diretta dei Sindaci e rinnovo dei Consigli Comunali dell'08-9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non si sono riscontrate criticità

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le aliquote alla data di insediamento.

Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati all'abitazione principale.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,30 per mille
Aliquota per altri fabbricati (ordinaria) comprese le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto	8,90 per mille
Aliquota per immobili locati a canone concordato	8,90 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	8,90 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti qualora non esenti	8,90 per mille
Immobili ad uso produttivo (D)	8,90 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	8,90 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,7 %
fascia di esenzione	NO
eventuale differenziazione	NO

2.3 TARES / TARI

UTENZE DOMESTICHE

	Ka	Quf	Tariffa parte fissa	Kb	Quv	Cu	Tariffa parte variabile
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,58455	0,49102	0,80	294,52212	0,38212	90,03423
Utenza domestica (2 componenti)	1,00	0,58455	0,58455	1,60	294,52212	0,38212	180,06847
Utenza domestica (3 componenti)	1,20	0,58455	0,70416	2,10	294,52212	0,38212	236,33986
Utenza domestica (4 componenti)	1,30	0,58455	0,75992	2,80	294,52212	0,38212	315,11982
Utenza domestica (5 componenti)	1,40	0,58455	0,81837	3,60	294,52212	0,38212	405,15405
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,50	0,58455	0,87683	4,10	294,52212	0,38212	461,42545

ATTIVITA' PRODUTTIVE

	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,47255	0,15122	2,60	0,21461	0,55799
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,47255	0,31661	5,51	0,21461	1,18250
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,47255	0,17957	3,11	0,21461	0,66744
104-Esposizioni,	0,30	0,47255	0,14177	2,75	0,21461	0,59018

Relazione di Inizio Mandato 2024

autosaloni						
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,47255	0,50563	8,79	0,21461	1,88642
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,47255	0,37804	6,55	0,21461	1,40570
107-Case di cura e riposo	0,95	0,47255	0,44892	7,82	0,21461	1,67825
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,47255	0,53398	9,00	0,21461	1,93149
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,47255	0,27408	4,78	0,21461	1,02584
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,47255	0,41112	8,11	0,21461	1,74049
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,47255	0,71828	12,00	0,21461	2,57532
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,47255	0,34024	7,00	0,21461	1,50227
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,47255	0,43475	8,00	0,21461	1,71688
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,47255	0,43002	5,50	0,21461	1,18036
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,47255	0,25990	6,50	0,21461	1,39497
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,47255	2,28714	39,67	0,21461	8,51358
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,47255	1,72008	29,82	0,21461	6,39967
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,90	0,47255	0,89785	16,00	0,21461	3,43376

formaggi, generi alimentari						
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,47255	0,72773	16,00	0,21461	3,43376
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,47255	2,86365	49,72	0,21461	10,67041
121-Discoteche, night club	1,04	0,47255	0,49145	8,56	0,21461	1,83706

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<i>Prelievi sui rifiuti</i>	<i>2023</i>
Tipologia prelievo	TARI presuntiva
Costo del servizio (piano finanziario)	287.140,00 €
Ruolo 2023	285.281,19 €
Tasso di copertura	100 %
Abitanti al 31/12/2023	1441

2.5 Servizi a domanda individuale

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono quelle di cui al prospetto che segue.

2.5.1 Mensa Scuola dell'Infanzia

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 08/08/2022 sono state modificate le fasce ISEE con le relative contribuzioni a carico dell'utenza, dall'anno scolastico 2022/2023;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 01/07/2024 si sono mantenute le tariffe per il servizio mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00

FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 2.70
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 3.50
FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4.20
FASCIA E	Non residenti	€ 4.20

2.5.2 Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado

Le tariffe relative al servizio mensa della scuola primaria di primo grado e secondaria di primo grado, sono state modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 29/07/2022;

Rimarranno invariate nell'anno 2025, salvo successiva deliberazione di Giunta Comunale di variazione delle tariffe.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 3.35
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 3.95
FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4.65
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5.70

2.5.3 Servizio scuolabus

Le tariffe del servizio del trasporto scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado, sono state modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 29/07/2022;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 01/07/2024 si sono mantenute le tariffe per il servizio del trasporto scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2024/2025.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da	€ 0.00

	indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	
FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 9.00
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 13.00
FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 18.00

2.5.4 Servizio Pre – Post Scuola dell’infanzia

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 01/07/2024 si sono approvate le tariffe annuali per il servizio PRE e POST per la scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2024/2025.

Servizio di Pre scuola	€ 100,00
Servizio di Post scuola	€ 100,00
Servizio di Pre Post scuola	€ 150,00

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **2486** reversali e n. **1626** mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			954.644,80 €
Riscossioni	268.604,88 €	2.330.748,21 €	2.599.353,09 €
Pagamenti	242.071,17 €	1.676.748,46 €	1.918.819,63 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.635.178,26 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.635.178,26 €

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.330.748,21 €	(a)
Pagamenti	(-)	1.676.748,46 €	(b)
Differenza	(=)	653.999,75 €	(c=a-b)

Residui attivi	(+)	294.356,55 €	(d)
Residui passivi	(-)	310.936,57 €	(e)
Differenza	(=)	637.419,73 €	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	482.931,14 €	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	1.034.977,92 €	(h)
Differenza	(=)	85.372,95 €	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	73.000,00 €	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	158.372,95 €	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	830.322,13 €	954.644,80 €	1.635.178,26 €
Totale Residui Attivi finali (+)	333.876,96 €	431.523,36 €	375.646,87 €
Totale Residui Passivi finali (-)	386.860,92 €	496.867,03 €	543.475,86 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	16.000,00 €	23.840,89 €	21.914,32 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	423.234,93 €	459.090,25 €	1.013.063,60 €
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	338.103,24 €	406.369,99 €	432.371,35 €
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	338.103,24 €	406.369,99 €	432.371,35 €
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	20.789,97 €	36.890,25 €	37.461,01 €
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo perdite società partecipate	26.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondo contezioso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri accantonamenti	0,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €
Totale parte accantonata (B)	46.789,97 €	77.890,25 €	78.461,01 €
<u>Parte vincolata</u>			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	87.409,48 €	89.315,74 €	74.909,72 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri vincoli	17.766,76 €	17.766,76 €	72.272,12 €
Totale parte vincolata (C)	105.176,24 €	107.082,50 €	147.181,84 €
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00 €	26.858,38 €	60.000,00 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	186.137,03 €	194.538,86 €	146.728,50 €

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 146.728,50 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione libero

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	23.000,00 €	144.320,40 €	73.000,00 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	23.000,00 €	144.320,40 €	73.000,00 €

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.000,00 €	16.000,00 €	23.840,89 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.283.056,88 €	1.330.782,34 €	1.384.669,73 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.114.471,31 €	1.174.668,72 €	1.215.393,52 €
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.000,00 €	23.840,89 €	21.914,32 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	37.836,03 €	39.358,26 €	29.211,04 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		126.749,54 €	108.914,47 €	141.991,74 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	12.511,11 €	26.000,00 €	0,00 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		139.260,65 €	134.914,47 €	141.991,74 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00 €	0,00 €	570,76 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.088,91 €	1.906,26 €	81.537,81 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		115.171,74 €	133.008,21 €	59.883,17 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-187,69 €	31.100,28 €	0,00 €
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		115.359,43 €	101.907,93 €	59.883,17 €
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	19.500,00 €	144.320,40 €	73.000,00 €
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	271.436,35 €	423.234,93 €	459.090,25 €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	333.418,95 €	325.487,08 €	1.020.763,45 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	124.002,03 €	359.565,05 €	523.408,89 €
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	423.234,93 €	459.090,25 €	1.013.063,60 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		77.118,34 €	74.387,11 €	16.381,21 €
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		77.118,34 €	74.387,11 €	16.381,21 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		77.118,34 €	74.387,11 €	16.381,21 €
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

finanziarie			
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	0,00 €	0,00 €	0,00 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	216.378,99 €	209.301,58 €	158.372,95 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00 €	0,00 €	570,76 €
Risorse vincolate nel bilancio	24.088,91 €	1.906,26 €	81.537,81 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	192.290,08 €	207.395,32 €	76.264,38 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-187,69 €	31.100,28 €	0,00 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	192.477,77 €	176.295,04 €	76.264,38 €

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		139.260,65 €	134.914,47 €	141.991,74 €
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00 €	26.000,00 €	0,00 €
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00 €	0,00 €	570,76 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-187,69 €	31.100,28 €	0,00 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.088,91 €	1.906,26 €	81.537,81 €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		115.359,43 €	75.907,93 €	59.883,17 €

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	862.314,85 €	871.383,37 €	890.250,17 €	3,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	139.010,30 €	171.236,05 €	207.667,26 €	49,39
Titolo 3 Entrate extratributarie	281.731,73 €	288.162,92 €	286.752,30 €	1,78
Titolo 4 Entrate in conto capitale	333.418,95 €	325.487,08 €	1.020.763,45 €	206,15
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	175.837,68 €	202.761,51 €	219.671,58 €	24,93

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	1.792.313,51 €	1.859.030,93 €	2.625.104,76 €	46,46
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	--------------

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.114.471,31 €	1.174.668,72 €	1.215.393,52 €	9,06
Titolo 2 Spese in conto capitale	124.002,03 €	359.565,05 €	523.408,89 €	322,10
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	37.836,03 €	39.358,26 €	29.211,04 €	-22,80
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	175.837,68 €	202.761,51 €	219.671,58 €	24,93
TOTALE	1.452.147,05 €	1.776.353,54 €	1.987.685,03 €	36,88

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	199.842,04 €	132.440,96 €	7.451,31 €	43.041,96 €	164.251,39 €	31.810,43 €	148.365,15 €	180.175,58 €
Titolo 2 Trasferimenti correnti	36.260,44 €	23.510,09 €	0,00 €	11.061,49 €	25.198,95 €	1.688,86 €	37.322,00 €	39.010,86 €
Titolo 3 Entrate extratributarie	81.196,65 €	27.999,39 €	0,00 €	24.335,34 €	56.861,31 €	28.861,92 €	28.124,90 €	56.986,82 €
Parziale titoli 1+2+3	317.299,13 €	183.950,44 €	7.451,31 €	78.438,79 €	246.311,65 €	62.361,21 €	213.812,05 €	276.173,26 €
Titolo 4 Entrate in conto	96.434,48 €	79.010,37 €	0,00 €	0,00 €	96.434,48 €	17.424,11 €	71.608,08 €	89.032,19 €

Relazione di Inizio Mandato 2024

capitale								
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.789,75 €	5.644,07 €	0,00 €	10.640,68 €	7.149,07 €	1.505,00 €	8.936,42 €	10.441,42 €
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	431.523,36 €	268.604,88 €	7.451,31 €	89.079,47 €	349.895,20 €	81.290,32 €	294.356,55 €	375.646,87 €

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	283.896,55 €	138.516,83 €	0,00 €	10.276,73 €	273.619,82 €	135.102,99 €	198.561,88 €	333.664,87 €
Titolo 2 Spese in conto capitale	165.258,66 €	92.378,63 €	0,00 €	4.334,48 €	160.924,18 €	68.545,55 €	90.886,38 €	159.431,93 €
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 Rimborso Prestiti	2.333,33 €	2.333,33 €	0,00 €	0,00 €	2.333,33 €	0,00 €	2.333,33 €	2.333,33 €
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	45.378,49 €	8.842,38 €	0,00 €	7.645,36 €	37.733,13 €	28.890,75 €	19.154,98 €	48.045,73 €
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	496.867,03 €	242.071,17 €	0,00 €	22.256,57 €	474.610,46 €	232.539,29 €	310.936,57 €	543.475,86 €

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	19.267,15 €	12.543,28 €	148.365,15 €	180.175,58 €
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00 €	0,00 €	1.688,86 €	37.322,00 €	39.010,86 €
Titolo 3 Entrate Extratributarie	12.227,58 €	4.977,21 €	11.657,13 €	28.124,90 €	56.986,82 €
TOTALE	12.227,58 €	24.244,36 €	25.889,27 €	213.812,05 €	276.173,26 €
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00 €	5.007,41 €	12.416,70 €	71.608,08 €	89.032,19 €
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	5.007,41 €	12.416,70 €	71.608,08 €	89.032,19 €
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	1.505,00 €	8.936,42 €	10.441,42 €
TOTALE GENERALE	12.227,58 €	29.251,77 €	39.810,97 €	294.356,55 €	375.646,87 €

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	56.332,05 €	32.852,16 €	45.918,78 €	198.561,88 €	333.664,87 €
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	22.097,18 €	1.382,85 €	45.065,52 €	90.886,38 €	159.431,93 €
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.333,33 €	2.333,33 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	78.429,23 €	34.235,01 €	90.984,30 €	291.781,59 €	495.430,13 €
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.370,75 €	5.000,00 €	5.520,00 €	19.154,98 €	48.045,73 €
TOTALE GENERALE	96.799,98 €	39.235,01 €	96.504,30 €	310.936,57 €	543.475,86 €

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	217.401,14 €	281.038,69 €	237.162,40 €
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.144.046,58 €	1.159.546,29 €	1.177.002,47 €
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,00 %	24,24 %	20,15 %

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	339.370,23 €		
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	321.204,28 €	330.932,90 €	338.042,57 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.114.471,31 €	1.174.668,72 €	1.215.393,52 €

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,82 %	28,17 %	27,81 %
--	----------------	----------------	----------------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	2021	2022	2023
Abitanti	1466	1467	1441
Spesa personale	321.204,28 €	330.932,90 €	338.042,57 €
Spesa pro - capite	219,10	225,58	234,59

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2021	2022	2023
Abitanti	1467	1467	1466
Dipendenti	8	8	8
Rapporto abitanti/dipendenti	183,25	183,38	18,13

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo non sono stati instaurati dall'amministrazione rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Capacità assunzionali

Relazione di Inizio Mandato 2024

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	1441
Anno Corrente	2024

Prima soglia	Seconda soglia
28,60%	32,60%

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
35,00%	114.529,55 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	1.330.782,34 €
Penultimo rendiconto	1.283.056,88 €
Terzultimo rendiconto	1.304.272,84 €

FCDE	32.761,07 €
Media - FCDE	1.273.276,28 €
Rapporto Spesa/Entrate	
25,99%	

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
10,04%	33.224,12 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	330.932,90 €
Anno 2018	327.227,29 €

Collocazione ente	
Prima fascia	

Margini assunzionali	
0,00 €	

FCDE	
------	--

Utilizzo massimo margini assunzionali	
0,00 €	

Incremento spesa	
33.224,12 €	

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

3.13 Fondo risorse decentrate

L'ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	12.000,00 €	16.000,00 €	23.804,89 €	16.870,00 €

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

L'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00 €	Patrimonio netto	7.468.616,31 €
Immobilizzazioni immateriali	0,00 €	Fondi per rischi ed oneri	41.000,00 €
Immobilizzazioni materiali	6.132.851,63 €	Trattamento di fine rapporto	0,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	73.074,46 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	335.603,58 €	Debiti	687.875,25 €
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €		
Disponibilità liquide	1.655.961,89 €		
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale Attivo	8.197.491,56 €	Totale Passivo	8.197.491,56 €
		Totale Conti d'Ordine	0,00 €

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2022 O 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SEAB S.P.A	Raccolta rifiuti non pericolosi	1.240.793,00 €	0,86 %	4.676.819,00 €	890.001,00 €
SII SPA	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	1.236.885,00 €	0,04 %	6.061.542,00 €	367.314,00 €
ATL	Promozione territoriale	13.991,00 €	0,1 %	367.872,00 €	2.879,00 €
ATAP SPA	Trasporto pubblico	25.122,00 €	0,186 %	24.345.138,00 €	3.974,00 €

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	215.798,04 €	177.962,01 €	138.603,75 €
Popolazione residente	1466	1467	1441
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	147,20	121,31	96,19

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.367,25	6.845,02	5.387,98
Entrate correnti	1.283.056,88	1.330.782,34	1.384.669,73
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,65 %	0,51 %	0,39 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	215.798,04 €	177.962,01 €	138.603,75 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	37.836,03 €	39.358,26 €	31.289,00 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	177.962,01 €	138.603,75 €	107.314,75 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo.

	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	8.367,25 €	6.845,02 €	5.387,98 €
<i>Quota capitale</i>	37.836,03 €	39.358,26 €	29.211,04 €
Totale fine anno	46.203,28 €	46.203,28 €	34.599,02 €

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	- 9,27	- 23,38	- 20,09

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	182,56 €	80,01 €	0,00 €

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	381.441,97 €	285.056,03 €
Spese Macroaggregato 103	3.645,92 €	6.496,06 €
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	24.623,66 €	17.379,87 €
Altre spese	458,18 €	37.411,54 €
Totale spese personale	410.169,73 €	346.343,50 €
- Componenti escluse	70.799,50 €	8.300,93 €
= Componenti assoggettate al limite di spesa		
TOTALE SPESE PERSONALI	339.370,23 €	338.042,57 €

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	29.211,04 €
QUOTA INTERESSI	5.387,98 €
TOTALE	34.599,02 €
ENTRATE CORRENTI	1.384.669,73 €
PERCENTUALE DI INCIDENZA	2 %

6.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Relazione di Inizio Mandato 2024

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,10
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,19
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,12
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,10
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	76,56
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,22
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,42
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,14
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	62,33
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,51
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,86
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	5,25
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	213,35
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,52
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,39
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	28,13
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	333,42
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	333,42
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,23
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	115,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	59,51
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	57,01
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	77,42
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	80,43
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

	riduzione di attività finanziarie	
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	82,32
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	58,94
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	63,38
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	25,14
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-20,09
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	2,50
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	123,53
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	33,94
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	13,88
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	18,15
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	34,04
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	30,99
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,86
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	18,07

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.215.393,52 €	
101 - Redditi da lavoro dipendente	294.727,88 €	24,25 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.252,21 €	1,75 %
103 - Acquisto di beni e servizi	659.048,43 €	54,23 %
104 - Trasferimenti correnti	189.207,32 €	15,57 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00 €	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00 €	0,00 %
107 - Interessi passivi	5.387,98 €	0,44 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	948,44 €	0,08 %
110 - Altre spese correnti	44.821,26 €	3,69 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	523.408,89 €	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00 €	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	489.123,59 €	93,45 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00 €	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	34.285,30 €	6,55 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

Il Piano delle alienazioni a valorizzazioni immobiliari per l'anno 2024, è così composto:

- 1) Immobile di proprietà comunale : vecchio fabbricato adibito a laboratorio per arti e mestieri ubicato nel Comune di Graglia in Via Bert e distinto al :
 - N.C.T. al foglio n. 15 mappale n. 320;
 - N.C.E.U. al foglio n. 500 mappale n. 219, cat. C3, classe U, consistenza mq. 29.
- 2) Immobile di proprietà comunale : vecchio fabbricato; porzione di casa a schiera di tre piani fuori terra con annessa corte esclusiva, ubicato nel Comune di Graglia in Via Gabina n. 10 e distinto al :
 - N.C.T. al foglio n. 16 mappali n. 329 e 330;
 - N.C.E.U. al foglio n. 501 mappale n. 227 sub 1, cat. A/5, classe 1, consistenza mq. 3,5 vani.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle

procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Graglia sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Incassato
140	1043	48	01.01.1	Fondi PNRR - investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le pa locali comuni - m1c1 - inv. 1.2. CUP B11C22001300006	47.427,00 €	47.427,00 €
140	1043	49	01.01.1	Fondi PNRR - investimento 1.4.5 Piattaforma NOTIFICHE DIGITALI - m1c1 - inv. 1.4. CUP B11F22003380006	23.147,00 €	23.147,00 €
140	1043	50	01.01.1	Fondi PNRR - investimento 1.3.1 Piattaforma DIGITALE NAZIONALE DATI - m1c1 - 1.3 Cup Z51f22006980006	10.172,00 €	10.172,00 €
140	1043	5	01.01.1	Fondi PNRR - Operazione ANPR elettorale	1.683,60 €	1.683,60 €

Tutti gli interventi inizialmente finanziati con i fondi PNRR quali:

- Messa in sicurezza territorio idrogeologico (medie opere - € 300.00,00);
- Messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado (medie opere - € 220.00,00);
- Impianto polisportivo - parziale efficientamento energetico - lotto 1 (piccole opere - € 50.000,00)

sono stati definanziati dal PNRR, con il DL 1924.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	904.691,25 €	772.939,45 €
Titolo 2 Trasferimenti correnti	202.322,40 €	129.280,13 €
Titolo 3 Entrate extratributarie	337.085,89 €	144.688,49 €
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.155.745,81 €	1.664.143,32 €
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	733.500,00 €	275.647,86 €
TOTALE	4.333.345,35 €	2.986.699,25 €

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.462.380,52 €	949.969,60 €
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.283.683,80 €	2.689.219,82 €
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €
Titolo 4 Rimborso prestiti	28.400,00 €	26.815,60 €
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	733.500,00 €	275.647,86 €
TOTALE	5.507.964,32 €	3.941.652,88 €

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.635.178,26 €	(a)
Riscossioni	(+)	834.469,76 €	(b)
Pagamenti	(-)	1.373.725,46 €	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.095.922,56 €	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		0,00 €	

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

“IL SINDACO

RICORDA che ai sensi dell'art.46 del D.Lgs 267/2000 entro il termine fissato dallo Statuto il Sindaco presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

AFFERMA che gli indirizzi di governo sono riassunti nel programma Amministrativo allegato alla candidatura, e ad alta voce dichiara:

“RINGRAZIAMENTI

Grande Emozione per ritornare in Comune.

Mio primo ingresso il giorno 10 maggio 1990.

Al gruppo VIVI GRAGLIA per il lavoro svolto

Alla cittadinanza che ci ha dato questa possibilità di amministrare.

A ELENA ROCCHI per il suo impegno in questi 15 anni con l'augurio di un buon lavoro in Regione e che questo traguardo raggiunto possa portarla ancora più in alto come si merita.

Alla lista GRAGLIA NEL CUORE e NATURALMENTE GRAGLIA per il loro leale comportamento durante la campagna elettorale. Noi saremo sempre pronti a recepire ogni loro suggerimento e a discuterlo insieme. A Graglia le lotte devono finire per sempre.

A GIULIO per il suo grande lavoro in tutti questi anni e per la passione che ha messo in ogni sua azione.

RAPPORTI CON I CITTADINI

Il Comune dovrà essere una “cinghia di trasmissione” tra gli Enti e il cittadino, e per questo verrà creato un apposito sportello al servizio delle tante richieste di domande e contributi sia Europei che Regionali.

Lo “Sportello del Cittadino” servirà anche come punto di ascolto delle problematiche della vita di tutti i giorni.

Verrà istituito un capitolo di spesa “Contributi alle famiglie”, per elargizione di cifre da stabilire per i nuovi nati, con eventuale aiuto per retta asilo nido, e per cifre una tantum per i nuovi residenti.

Gli importi verranno stabiliti in base alle possibilità economiche del Comune. Il Comune interverrà anche in aiuto di nuclei famigliari disagiati e persone anziane in difficoltà.

SCUOLE

Graglia è l'unico Comune dell'Alta Valle Elvo a ospitare negli stabili di proprietà i 4 ordini di Scuole, dal Nido alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

La continua manutenzione e abbellimento degli edifici sarà una nostra assoluta priorità come anche la cura nel seguire l'ultimazione dei lavori della ex Scuola Media di Merletto. Verrà nominato tra i Consiglieri un referente col compito di risolvere in tempo reale tutte le problematiche che si verificheranno all'interno delle strutture, e da tempo siamo in contatto col corpo docente.

Proporremo la creazione, in locali appositamente predisposti, di una cucina per la preparazione dei pasti per le scuole, utilizzando preferibilmente generi alimentari reperiti in paese o anche nei paesi facenti parte del plesso scolastico.

Questo servizio porterà alla creazione di posti di lavoro e potrebbe essere utilizzato anche dalle tante persone sole che vivono in paese. Non mancherà da parte del Comune un sicuro sostegno per i Centri Estivi.

CASA DI RIPOSO

La struttura, sorta sulle ceneri della gloriosa Società Operaia di Mutuo Soccorso operante in paese dal 1865 al 1973, è stata fortemente voluta dalla popolazione. Tutti noi della Lista "VIVI GRAGLIA", sia direttamente che indirettamente con almeno un componente della famiglia, abbiamo volontariamente contribuito affinché il sogno di avere una struttura tanto necessaria al paese potesse materializzarsi. Il nostro impegno sarà quindi quello di sostenerla economicamente in modo sempre maggiore e di dare alla Nostra Bella casa di Riposo tutto l'aiuto materiale perché possa vivere a lungo.

Gragliesi, le nostre radici sono proprio lì!

Onoriamo la fatica e il sudore di chi ci ha preceduto!

EDIFICI PUBBLICI E ARREDO URBANO

Oltre al controllo costante delle condizioni d'uso degli edifici comunali, sarà nostro preciso impegno prevederne il loro completo efficientamento dal punto di vista energetico, tramite la posa di pannelli solari.

Gli alpeggi comunali sono parte fondamentale della storia del nostro paese, e l'impegno della Lista "VIVI GRAGLIA" sarà quello di effettuare una mappatura del loro stato di conservazione, programmando una serie di interventi manutentivi.

Il Teatro Comunale dovrà poter rivivere.

Verranno contattate tutte le Compagnie Teatrali della zona per un affitto della struttura e saranno organizzati con regolarità eventi al suo interno grazie alle tante realtà del Volontariato operanti in paese.

Una priorità assoluta verrà data alla riapertura del Circolo Polisportivo di Campra con la ricerca, tramite apposito e necessario bando, di un gestore qualificato.

Verrà rifatto il Campo di Beach Volley e si avrà grande cura del Campo di Calcio e del Bocciodromo. Proprio quest'ultimo è uno dei migliori della zona e sarà sempre al servizio dei tanti amici bocciofili del paese.

Sarà garantita un'adeguata manutenzione degli storici Lavatoi Comunali e della Roggia dei saraceni che li alimenta. La gloriosa e storica "Cuccagna" sarà riaperta il prima possibile per ridare al paese quel luogo di incontro e poter gustare un buon piatto secondo la migliore tradizione Piemontese.

Sarà inoltre effettuato il potenziamento del numero dei cestini per la raccolta di carte e sigarette, e verranno posati dei distributori di sacchetti per la raccolta delle feci dei cani.

Graglia è un Comune Fiorito e quindi verrà incrementata la piantumazione di essenze floreali nelle attuali zone verdi creandone magari delle altre.

SPORT

Graglia ha la fortuna di avere un impianto sportivo di prim'ordine, completo di Palestra, Campo di Calcio e Bocciodromo, e l'esistente e abbandonato Campo di Beach Volley verrà rifatto portandolo alle giuste dimensioni di gioco.

L'Amministrazione quindi si attiverà, di comune accordo e con la collaborazione delle associazioni sportive locali, per organizzare ogni tipo di evento in grado di coinvolgere i giovani del luogo.

Verranno organizzati centri di formazione per Basket, Calcio, Pallavolo ecc., nonché corsi di ginnastica dolce per tutti i cittadini.

In collaborazione col G.S. Graja si organizzeranno gare a carattere Provinciale o Regionale.

TURISMO E COMMERCIO

Graglia storicamente è uno dei paesi a più lunga vocazione turistica, e il nostro obiettivo sarà quello di renderlo ancora più attraente.

Verrà istituito un marchio "Graglia" per valorizzare i prodotti locali e un pacchetto turistico che vedrà il coinvolgimento di tutti gli esercenti e ristoratori del paese.

Attraverso l'emissione di una "Graja Card" si potranno studiare ipotesi di soggiorni scontati e convenzioni con negozi e ristoranti. Si realizzerà una zona per Camper completa di allacci e scarichi acqua, e relativa area pic nic.

La posa di tabelloni digitali da collocarsi all'ingresso del paese e al Santuario potrà fornire al turista ogni tipo di informazione necessaria.

Con la collaborazione di Enerbit, ente pubblico, verranno posate in luoghi da stabilire delle colonnine per la ricarica elettrica, utili sia per gli autoveicoli che per le biciclette a pedalata assistita. Verrà effettuata la mappatura dei tanti affreschi presenti in paese e si studieranno le modalità opportune per reperire i fondi necessari al loro recupero.

Apposite targhe posate al di fuori delle vecchie attività commerciali storiche non più in essere, saranno un giusto ricordo di chi in altra epoca investì nel proprio paese. Ogni sforzo verrà compiuto dall'Amministrazione a difesa delle attività commerciali tutt'ora presenti, promuovendone la conoscenza e il loro prezioso mantenimento.

L'Amministrazione si incaricherà di reperire uno spazio espositivo dove poter effettuare la promozione di quanto prodotto con fatica dai nostri contadini e allevatori. Lo studio di un percorso completo del paese potrà inoltre servire a far conoscere tutte le frazioni e verrà incentivata ogni attività volta a creare ricettività.

VIABILITA'

Graglia è il settimo paese della Provincia di Biella per estensione, e ha una rete stradale molto vasta che collega il centro con tutte le frazioni.

Il controllo puntuale del manto stradale sarà una nostra priorità ma questo non basta.

Per mettere in sicurezza i pedoni sarà un nostro preciso impegno la realizzazione di un marciapiede verso il cimitero del Capoluogo, a partire dalla Via Gramsci. Viabilità significa anche mantenere nelle migliori condizioni possibili la splendida rete sentieristica che tanto attira i viandanti da fuori paese sia che siano a piedi che in bici, e una mappatura completa degli itinerari non potrà che migliorare la nostra offerta turistica.

Puntiamo anche sul recupero della vecchia strada per Vagliumina e dei sentieri verso Camburzano e l'Aral grande.

ASSOCIAZIONI

Ci sarà sempre la massima collaborazione con tutte le Associazioni operanti nel territorio comunale: Pro Loco del Capoluogo, Pro Loco del Santuario di Graglia, Gruppo Alpini di Graglia, Gruppo Sportivo Graja, Associazione Amici del Santuario di Graglia, Circolo del Tennis di Campra, Confraternita di S.Croce e Hortus Otii di Via del Canale.

Fissando incontri opportunamente scadenziati si potrà redigere un unico calendario delle manifestazioni evitando così sovrapposizioni di eventi.

Il Comune starà sempre dalla parte di chi, volontariamente, contribuisce a far conoscere il paese con eventi e manifestazioni varie, fornendo tutto l'aiuto necessario per la loro realizzazione.

CULTURA

Verrà istituito un Centro di Documentazione Storica di Graglia, facendo rinascere la Società di Mutuo Soccorso sull'esempio di quanto avvenuto nel vicino Comune di Donato. Sarà così possibile raccogliere e catalogare ogni tipo di antiche documentazioni del paese, dalle foto ai libri, dai vecchi archivi ai quadri, che tutt'ora sono presenti sia in Comune che altrove.

Ogni cittadino potrà rendersi partecipe di quest'iniziativa fornendo del proprio materiale, che sarà riprodotto e poi restituito, per costruire una vera e propria identità di Graglia.

Si curerà inoltre l'inserimento nella rete museale del Museo degli Antichi Mestieri e del Museo Ornitologico, con la possibilità di visita degli stessi con orari di apertura regolari o su prenotazione.

FRAZIONI

Troppo spesso abbiamo sentito le lamentele dei nostri cari concittadini abitanti nelle frazioni. Graglia ha la particolarità di avere dei nuclei abitati distanti dal capoluogo anche diversi chilometri.

Il nostro impegno sarà quello di farli sentire più vicini al centro del paese, ascoltando le loro giuste richieste e recandoci in loco ogni qualvolta sarà necessario. Nomineremo un referente per queste problematiche e organizzeremo incontri con residenti, perché ogni angolo del nostro stupendo paese merita la giusta considerazione dovuta"

Relazione di Inizio Mandato 2024

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Graglia
La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
Non Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 23.08.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE & RESP. SERVIZIO FINANZARIO

Lo Manto dr.ssa Nicoletta

